



Antibiotico resistenza e Counseling in MG.

F.Benevento, E.Giusto, A.Savino, L.Sirico

INTRODUZIONE.

Il quadro dell'antibiotico resistenza in Campania è particolarmente serio. Escherichia coli, Klebsiella pneumonia, Pseudomonas aeruginosa, Acinetobacter baumannii e Stafilococco aureo, hanno percentuali di ceppi resistenti al di sopra della media Italiana ed Europea. L'uso eccessivo ed inappropriato degli antibiotici rappresenta uno dei fattori determinanti nell'insorgenza delle resistenze agli antimicrobici. In Campania, i Pazienti sono sottoposti a trattamenti antibiotici per profilassi medica in misura maggiore rispetto a quanto avviene altrove. Per quanto riguarda la profilassi chirurgica le indagini hanno mostrato una scarsa aderenza alle linee guida sia per scelta delle molecole che per tempi di somministrazione. A tutto questo si sommano comportamenti irrazionali dei Pazienti che si autoprescrivono e assumono antibiotici senza validi motivi medici spesso per pura ignoranza o presunzione di curare qualsiasi malanno anche banale con gli antibiotici, che nell'immaginario collettivo sono visti come dei salvavita.

La regione Campania in collaborazione con gli Ordini dei Medici e le ASL delle Regione, hanno dato vita ad un progetto per valutare la gravità del problema e quali misure intraprendere per contrastare il fenomeno dell'antibiotico resistenza.

MATERIALI E METODI.

Nella nostra Provincia in collaborazione con la ASL Salerno sono stati selezionati 13 MMG, uno per ogni distretto, e due Pediatri di libera scelta.

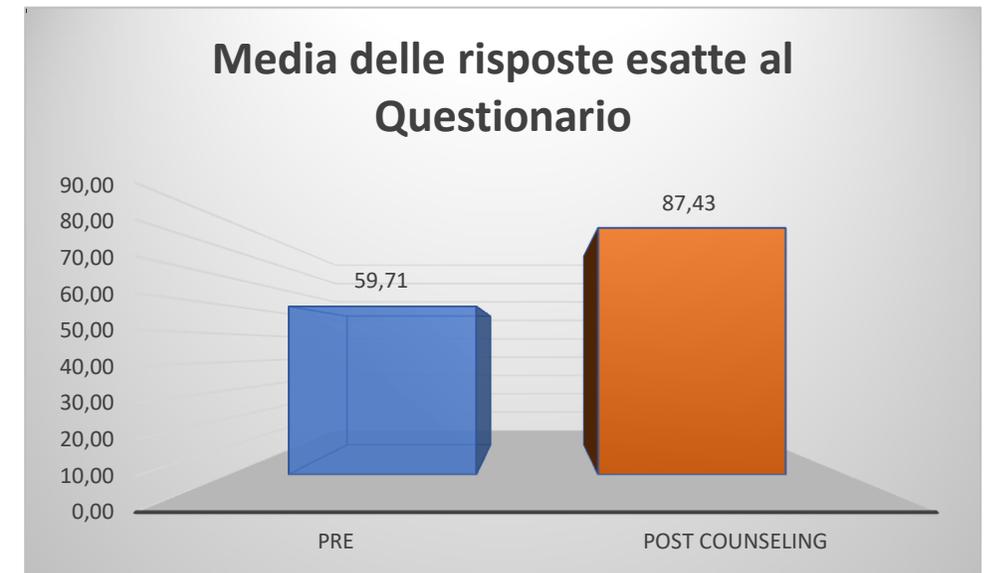
Lo studio consisteva nella somministrazione di un questionario strutturato in 8 item a 104 pazienti per ogni medico.

I pazienti sono stati reclutati in maniera casuale.

Subito dopo è iniziata una campagna informativa sull'uso corretto degli antibiotici sia mediante locandine collocate negli studi medici sia tramite mezzi di informazione.

Sui pazienti selezionati è stato svolto un lavoro di counseling da parte dei medici reclutati per il progetto.

Dopo 4 mesi circa ai pazienti individuati sono stati somministrati gli stessi questionari.



OBIETTIVI.

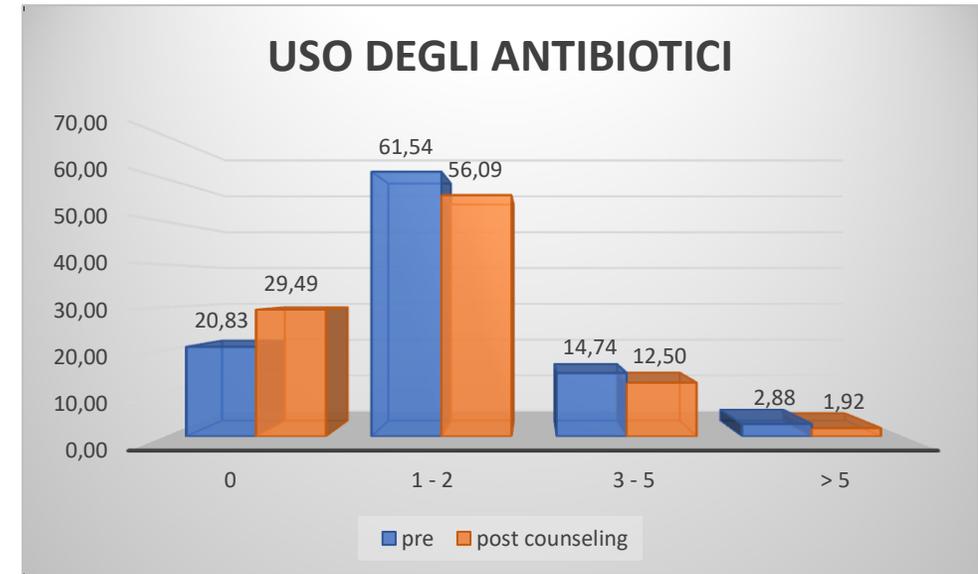
Valutare l'efficacia di un intervento informativo/educativo volto a migliorare le conoscenze e la consapevolezza del problema Antibiotico resistenza nella popolazione afferente agli studi di medicina generale.

RISULTATI.

Sui 1560 cittadini intervistati si è potuto riscontrare un netto miglioramento nel numero di risposte esatte al questionario tra la prima e la seconda somministrazione. La percentuale di cittadini che ha risposto esattamente a tutte le domande è passata da 59,7 (ds 9,4) a 87,4 (ds 13,8). Inoltre i cittadini che hanno dichiarato di non aver usato antibiotici nel periodo precedente le rilevazioni sono saliti da 20,8% a 29,5%. I cittadini che hanno usato gli antibiotici una o due volte sono invece diminuiti dal 61,5% al 56,1%. Le persone che usavano da 3 a 5 volte antibiotici sono diminuiti del 2,2%, mentre quelli che li usavano oltre 5 volte si sono ridotti di circa l'uno per cento.

BIBLIOGRAFIA.

- Regione Campania, rapporto 2016 sulla antibiotico resistenza e sull'uso di antibiotici.
- <https://antibiotic.ecdc.europa.eu/it>
- https://www.epicentro.iss.it/resistenza_antibiotici/giornata-antibiotici-italia-2018
- <http://www.fimmgpiemonte.it/antibioticoresistenza-qualere-approccio/>
- <http://fimmg.org/index.php?action=pages&m=view&p=2149&>



CONCLUSIONI.

Con questo progetto i Medici coinvolti hanno dimostrato quanto il Loro contributo sia significativo per la soluzione di problemi.

L'uso dei questionari ha fornito la possibilità di misurare quanto l'azione del MMG possa incidere sulla consapevolezza e sul comportamento dei Cittadini. Tecniche quali il Counseling, non disgiunte dall'empatia, abitualmente usati in MG, possono efficacemente modificare comportamenti non appropriati da parte dei pazienti.